(che) non sia permesso di essere (…) né rubi o distragga alcunché appartenente al denaro pubblico inviolabile protetto da scrupoli religiosi di quel municipio, né faccia in modo che avvenga qualcuna di queste mancanze, né per mezzo di atti ufficiali o reato danneggi ciò che è pubblico con frode; a colui che lo faccia tocchi una multa pari al quadruplo del valore del bene ed egli sia obbligato a pagare quella somma al municipio e la richiesta e la riscossione di quella somma sia di competenza di una qualunque delle autorità presenti nel municipio.

Tra i quadrumviri e gli edili che saranno i primi, ai sensi di questa legge, chi arriverà prima a Taranto, costui, entro 20 giorni dal suo arrivo a Taranto dopo la promulgazione di questa legge, faccia in modo che chi è garante per se stesso dia al quadrumviro garanti e loro beni come garanzia in misura adeguata acché il denaro pubblico inviolabile e protetto da scrupoli religiosi che gli perverrà durante il suo mandato, questo denaro sia correttamente al sicuro per il municipio di Taranto, e egli renderà conto di ciò così come il senato avrà deciso, e questo quadrumviro, a cui in tal senso sia data garanzia, la riceva e faccia in modo che ciò sia registrato in atti ufficiali, e chiunque indirà le elezioni per designare i duoviri o gli edili, costui, prima che la maggior parte delle curie proclami i nomi di ciascuno di quelli che in quelle elezioni aspireranno alla carica, riceva dai candidati i garanti in misura adeguata acché il denaro pubblico inviolabile e protetto da scrupoli religiosi di quel municipio a chiunque di loro giunga, nell’esercizio di quella carica, quel denaro sia correttamente al sicuro per il municipio di Taranto, e colui ne renderà conto così come il senato deciderà e faccia in modo che ciò sia scritto negli atti pubblici.

E se a qualcuno sia stato assegnato pubblicamente qualche incarico nel municipio su parere del senato o se abbia esercitato qualche funzione di pertinenza di un incarico pubblico o abbia versato o riscosso denaro pubblico, colui che abbia così esercitato un incarico pubblico o abbia versato o riscosso denaro pubblico, renda conto di ciò al senato e ne faccia rapporto entro dieci giorni dalla pronuncia del senato di quel municipio senza frode.

Chi è e sarà decurione del municipio di Taranto o chi avrà diritto di voto nel municipio tarantino in senato costui abbia [senza] inganno nel centro urbano fortificato di Taranto o all’interno del territorio di quel municipio un edificio che sia coperto da non meno di 1500 tegole. Chi di loro non avrà così un edificio col quale eluda questa legge … costui sia condannato a versare al municipio tarentino 5000 sesterzi annualmente.

Che nessuno nel centro abitato fortificato scoperchi, demolisca o abbatta un edificio che sarà di quel municipio …

Tranne se non intenda restaurarlo non peggio e non senza ottemperare a una delibera del senato. Se qualcuno avrà agito contro queste disposizioni, sia condannato a versare al municipio tanto denaro quanto sarà il valore di quell’edificio e la richiesta (rivendicazione) di quel denaro spetti a quel magistrato che lo vorrà. Chi lo avrà riscosso versi la metà nel tesoro pubblico e impieghi la metà nei giochi che darà a titolo pubblico (spese pubbliche) in quella carica o se vorrà impegnarla in un lavoro di pubblica utilità a ricordo di sé, gli sia consentito e ciò gli sia permesso farlo senza rischio per lui.

Se un quadrumviro, duumviro o edile a utilità di quel municipio vorrà a spese pubbliche costruire, derivare, deviare, innalzare, rendere praticabili e sicure vie, fossati, condutture di scarico all’interno di quel territorio che sarà di quel municipio, gli sia consentito fare ciò che possa farsi senza addebito per lui.

Chi non sarà tenuto a versare denaro al municipio di Taranto, se qualcuno di loro che sarà cittadino di quel municipio né entro sei anni da quando vorrà riuscire duumviro …